

Risoluzione Congresso di Londra sull'arbitrato

"Poiché esseri razionali, con un'anima immortale, siano sistematicamente addestrati ad uccidersi a vicenda, è di per sé così totalmente contrario, non solo alla religione cristiana ma ai dettami dell'umanità, che nient'altro che la naturale depravazione del cuore umano, la forma di educazione e una lunga familiarità con la guerra possono spiegare la prevalenza generale di questo sistema mostruoso.

Profondamente consapevole degli enormi mali che l'umanità ha sofferto così a lungo ed estensivamente a causa delle guerre che hanno devastato la terra, questa Convenzione è particolarmente colpita dalla grande responsabilità di coloro che sono in grado di dirigere i consigli delle nazioni, e li invita ad adottare le misure più efficaci per impedire la continuazione di questo terribile flagello.

*La Convenzione è del parere che una delle maggiori garanzie contro il ripetersi di guerre internazionali sarebbe il **riconoscimento del principio dell'arbitrato** e l'introduzione di una clausola nei trattati tra le nazioni, che si impegnino a rimettere tutte le divergenze che possano sorgere al giudizio di una o più potenze amiche, e raccomanda vivamente l'adozione di questa pratica.*

La Convenzione, in uno spirito di amore cristiano, esorta rispettosamente coloro che sono investiti della massima autorità, alla promozione della pace sulla terra e della buona volontà verso l'uomo, ed esprime anche la convinzione che tale condotta sarebbe particolarmente benedetta da Colui per mezzo del quale regnano i re e i principi stabiliscono la giustizia".

Adottata all'unanimità dal London Peace Congress 1843